

I numeri della Rete Lepida

La Rete **Lepida** eroga servizi di connettività a: 328 Comuni della regione, di cui 319 Municipi in fibra ottica e 9 con tecnologie radio (non sono raggiunti solo i due Comuni entrati nel 2022, Montecopiolo e Sassofeltrio); 2.061 scuole; 231 tra sedi di Aziende sanitarie/ospedaliere e studi di Medici di Medicina Generale; 848 sedi di altri Enti (ulteriori sedi comunali, Province, Unioni di Comuni, Agenzie Regionali, ASP, Consorzi di Bonifica, Università, Teatri, Tribunali, Musei, Istituti di Ricerca, Ferrovie Regionali, Aree industriali, Protezione Civile e altri), per un totale di 3.468 punti di accesso. La tabella illustra la distribuzione territoriale delle diverse tecnologie di accesso alla rete, per tipologia di Ente. Per quanto riguarda la Rete Radiomobile Regionale (ERretre), sono 229 i Comuni utilizzatori della rete con oltre 8.700 terminali d'utente in rete.

FIBRA OTTICA	PC	PR	RE	МО	во	FE	RA	FC	RN	TOT		
Comuni Scuole	41	43	42	44	55	21	18	30	25	319	3.319	
	103	161	263	353	526	147	177	159	75	1.964		
Sanità	17	20	38	32	32	17	28	31	5	220		
Altri enti	63	65	104	73	231	81	110	70	19	816		
WIRELESS							ló.					
Comuni	5	1		3						9	149	
Scuole	10	13	29	13	19	1	1	3	8	97		
Sanità	4	2	1	1	1	1	0	0	1	11		
Altri enti	3	3	1	3	4	11	5	1	1	32		
TOT ACCESSI	246	308	478	522	868	279	339	294	134		3.468	
	PC	PR	RE	мо	во	FE	RA	FC	RN	тот	Popolazione	Superfici
SI	18	28	35	39	43	16	17	23	10	229	88,08%	70,32%
NO	28	16	7	8	12	5	1	7	17	101	11,92%	29,68%
TOTALE	46	44	42	47	55	21	18	30	27	330		



UTILIZZA













La cartografia della Rete Lepida disponibile in WMS

È operativa un'importante novità per l'accesso alle informazioni cartografiche sull'infrastruttura di Lepida. Oltre a cartografia.lepida.it, anche alla luce delle crescenti richieste da parte di Soci è diventato disponibile un servizio basato sullo standard WMS (Web Map Services), una specifica tecnica che produce dinamicamente mappe di dati spazialmente riferiti a partire da informazioni geografiche. La specifica è definita dall'OGC (Open Geospatial Consortium), un'organizzazione internazionale formato da oltre 280 membri (governi, industria privata, università). Questo standard internazionale definisce una "mappa" come rappresentazione di informazioni geografiche restituendo un'immagine digitale idonea ad essere visualizzata su browser web. Sono quindi disponibili tre layer WMS interrogabili su un unico link: https://gis. lepida.it/geoserver/catasto-lepida/wms. I tre layer contengono informazioni sulla presenza dell'infrastruttura di Lepida sia a livello infrastrutturale, suddiviso in pozzetti e cavidotti con informazioni su tema (telecomunicazioni, pubblica illuminazione, ecc.), tipologia e proprietario sia a livello funzionale con infor-



mazioni relative ai nodi (POP, PAL, ecc.). Il servizio è stato oggetto di un approfondito test conclusosi con esito positivo in collaborazione con il Settore Innovazione digitale, comunicazione, patrimonio e provveditorato della Città Metropolitana di Bologna al fine di verificare la corretta esposizione del servizio WMS e dei layer per un loro utilizzo all'interno del Gis dell'Ente. Al fine di facilitare l'utilizzo di questo nuovo servizio è stato prodotto un breve video tutorial della durata di meno di 2 minuti dedicato a come aggiungere e visualizzare i layer WMS con QGIS.

INTEGRAZIONI DIGITALI

Supporto RTD: approvato il nuovo piano ICT di AlPo 2022-2024

In data 30 giugno 2022, con la Delibera del Comitato di Indirizzo AIPo n. 32 è stato approvato il Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 (qui il link alla notizia). Il Piano Triennale è uno strumento essenziale per pro-



muovere la trasformazione digitale dell'Agenzia, affrontando in maniera strutturata e articolata tutte le tematiche previste per la transizione digitale sulla base delle linee guida AgID. Il Piano ICT è suddiviso in tre parti: una prima parte introduttiva, dove vengono definite le scelte strategiche, gli obiettivi generali, la spesa prevista per ogni annualità; una seconda parte composta dalla descrizione delle Linee di Azione (LA) per le 6 componenti tecnologiche del modello strategico, di cui 4 verticali (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture) e 2 trasversali (interoperabilità e sicurezza) e, infine, una terza parte relativa alla "governance", volta a descrivere come rafforzare le leve per l'innovazione, le competenze TD, il monitoraggio. Ogni linea di azione è di per sé un progetto, essendo descritta con una scheda standard che ne riporta la roadmap, le strutture responsabili, i capitoli di spesa. L'attività rientra all'interno del progetto di supporto al RTD dell'Ente, avviato da Lepida già a partire dal 2021 a fronte anche dell'ingresso di AIPo nella compagine societaria di Lepida. È stato impostato un percorso trasversale e multidisciplinare con l'Ente che ha coinvolto, oltre ovviamente al DG (RTD) e all'ufficio per la transizione al digitale, anche tutte le direzioni di AIPo e le Divisioni di **Lepida** a supporto coinvolte sulle specifiche tematiche. Le attività proseguiranno con il supporto su tutti gli altri compiti del RTD, come delineate all'interno dell'art. 17 comma 1 del CAD.















Inaugurazione WiFi costiero a Rimini

Anche Rimini naviga veloce sul lungomare. È stato inaugurato il 1º agosto il servizio EmiliaRomagnaWiFi lungo i sei i chilometri di lungomare nella zona Rimini Nord, tratto compreso tra Viserba, Viserbella e Torre Pedrera. Dopo Cervia-Milano Marittima, è diventato operativo il secondo stralcio del maxi piano regionale per coprire entro il 2024 con il servizio WiFi a Banda Ultra Larga l'intero litorale adriatico, da Cattolica ai lidi ferraresi con un investimento di oltre 3,5 milioni di euro da parte della Regione e la realizzazione da parte di **Lepida**. Con queste ultime attivazioni In tutta l'Emilia-Romagna sono al momento attivi oltre 10.600 punti WiFi di accesso a Internet gratuiti e senza necessità registrazione. Il piano di copertura WiFi della costa rientra nel più ampio progetto dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna e ha l'obiettivo di rendere l'offerta turistica della riviera Adriatica sempre più competitiva e al passo con i tempi, anche sul versante dei servizi digitali considerando che la Regione è al lavoro per favorire l'accesso di tutta la popolazione ai servizi WiFi a Banda Ultra Larga. Sono dunque circa sei i chilometri di lungomare nel tratto di costa compreso tra Viserba, Viserbella e Torre Pedrera, zona Rimini Nord, interessati da questo secondo stralcio per rendere disponibile a residenti e villeggianti la rete pubblica regionale che garantisce un accesso ad Internet facile, gratuito e veloce, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni

dell'anno. L'intervento, del costo di circa 330.000 euro, ha visto l'installazione di 90 Access Point ed è stato realizzato in stretta collaborazione con il Comune di Rimini e pianificato e sviluppato in armonia con il progetto di riqualificazione del lungomare di Rimini Nord (ormai concluso), un'area diventata di grande frequentazione turistica grazie alla presenza di alberghi e locali a ridosso della spiaggia. Dopo Cervia-Milano Marittima e Rimini Nord, le prossime tappe del piano regionale per portare Internet gratis lungo tutta la costa emiliano-romagnola riguarderanno Misano Adriatico e Bellaria Igea Marina, con l'inaugurazione dei nuovi step di avanzamento, lavori in programma entro l'estate. Si proseguirà poi - nel 2023 - con Marina di Ravenna, Punta Marina, Marina Romea, Casal Borsetti, Lido Estensi, Lido di Spina, Riccione e Cesenatico per concludere nel 2024 con gli ultimi interventi in programma a Cattolica, Rimini Sud, Gatteo Mare, San Mauro Pascoli e i lidi ravennati sud. Nell'ambito del piano di sviluppo è stato sottoscritto un accordo di programma con il Ministero dello Sviluppo Economico che prevede un cofinanziamento di un valore corrispondente a circa 2 milioni di euro per la fornitura e installazione da parte di Infratel di 2.583 Access Point, di cui 316 per i Comuni ancora senza copertura WiFi e i restanti 2.267 destinati appunto al maxi piano dedicato alla costa Adriatica.

















WEWLFARE DIGITALE

Al via a Ferrara il monitoraggio a supporto della domiciliarità per i più fragili

Il 25 luglio a Ferrara sono state effettuate le installazioni del kit di sensori (ambientali e di movimento) nelle dodici abitazioni gestite da ACER e di proprietà del Comune di Ferrara. I residenti, individuati da ACER, sono anziani in condizioni di fragilità ma ancora autosufficienti: il monitoraggio da remoto permetterà di verificare la qualità dell'ambiente domestico e le loro abitudini di vita, così da rilevare eventuali criticità e prevedere interventi di supporto per prevenirne la non autosufficienza. Il progetto, nato dalla volontà del Comune, ACER, ASP di Ferrara e Lepida a seguito dei bisogni rilevati nel periodo di emergenza pandemica, sperimenta l'utilizzo delle nuove tecnologie per garantire l'inclusione sociale e l'abitare sicuro, in coerenza con le azioni finanziate dal Coordinamento AdER nel settore IoT. Lepida sarà impegnata nelle attività progettuali, tecniche e nel monitoraggio dei cittadini fragili: sarà infatti il Servizio e-Care di **Lepida** a effettuare il primo controllo dei dati rilevati dai sensori nelle abitazioni e a segnalare eventuali situazioni



anomale agli operatori di ASP Ferrara, interfaccia con le risorse socio-sanitarie della città estense. Le prossime settimane serviranno per mettere a punto il sistema, in modo che dal mese di settembre il servizio possa essere pienamente a regime. La Cabina di Regia del progetto verificherà l'andamento della sperimentazione per valutare la rispondenza del modello adottato, per prevedere eventuali integrazioni con nuovi sensori e per procedere con una nuova personalizzazione dei parametri rilevati dalla dashboard secondo le abitudini quotidiane di ciascun fragile.

WELFARE DIGITALE

Un modello per la dematerializzazione della Giustizia Digitale: il Protocollo d'intesa di Modena

Il 12 luglio è stato siglato da Regione Emilia-Romagna, Comune, Provincia e Tribunale di Modena, il "Protocollo d'intesa per la diffusione di servizi di Giustizia Digitale e la semplificazione dei flussi documentali fra enti locali e uffici giudiziari". Il Protocollo siglato definisce i protocolli di comunicazione, dettagliando le modalità operative tra Tribunale ed Ente Locale in tema di Volontaria Giurisdizione, procedimenti in materia di per-



sone, minorenni e famiglie, di gestione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori, di comunicazioni per l'aggiornamento dei registri di Stato Civile e di procedure esecutive mobiliari e immobiliari. La Provincia di Modena si impegna a svolgere un importante ruolo di coordinamento dei singoli Comuni e Unioni di Comuni che intendono aderire al progetto. Lepida, dal canto suo, mette a disposizione il Punto di Accesso voluto dalla Regione, snodo fondamentale per accedere alle funzioni del Processo Civile Telematico, nonché la Piattaforma applicativa dedicata a Comuni e Unioni per poter espletare i servizi di Giustizia Digitale. Lo scopo di tale Protocollo, che rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal "Patto regionale per una giustizia più vicina ai cittadini, più efficiente, più integrata e più digitale" rappresenta, come affermato dai Responsabili regionali del settore, "un significativo passo avanti per rafforzare il legame tra Enti Locali, istituzioni centrali e cittadini", concetto ripreso dal Direttore Generale di Lepida Gianluca Mazzini che definisce tale intesa "un passo importante verso la dematerializzazione dei processi e la loro semplificazione". Il modello dell'accordo verrà replicato in ambito provinciale per tutti quei Comuni o Unioni interessati all'implementazione di uno o più servizi offerti dalla piattaforma messa a disposizione da **Lepida**, velocizzandone l'attivazione.















SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Il sistema CAMER per la trasparenza dei servizi funerari

Il 14 agosto è scaduto il termine per completare le procedure di accreditamento da parte delle imprese funebri che operano presso le camere mortuarie delle strutture sanitarie di ricovero e socio-sanitarie pubbliche per svolgere i funerali, come previsto nella DGR 172/22. Con questa Delibera (che sostituisce la 1678/19), la Regione Emilia-Romagna ha confermato la procedura di accreditamento, con l'obiettivo di assicurare trasparenza nell'esecuzione dei funerali di persone decedute nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e di facilitare i controlli da parte di Regione e delle strutture sanitarie, che saranno in grado di verificare gli operatori funebri che accedono alle camere mortuarie per eseguire le funzioni di loro competenza. La direttiva prevede che le imprese funebri vengano autorizzate a operare nelle strutture sanitarie tramite un sistema di regole, concordate con le associazioni di rappresentanza delle imprese funebri. Il sistema predisposto per gestire le attività delle imprese funebri, denominato CAMER, è stato realizzato da Lepida. Il sistema, accessibile dal sito Regione Emilia-Romagna Salute, prevede un'area pubblica per i cittadini che po-



tranno utilizzare - per la libera scelta dell'impresa funebre - l'elenco delle imprese accreditate, e un'area privata ad uso delle imprese funerarie e delle Aziende sanitarie, accessibile mediante credenziali SPID. Le imprese devono censire le proprie agenzie in CAMER, definendo le Aziende sanitarie presso le quali intendono operare; le Aziende sanitarie, tramite il sistema, autorizzano o meno la singola impresa. Per accedere alle camere mortuarie delle strutture gli addetti delle agenzie funebri devono registrare gli accessi – tramite l'App del personale - sulla base delle attività registrate nel Portale CAMER.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Ordini professionali degli Ingegneri e SchoolNet: si consolida la collaborazione

Lo scorso luglio si è tenuto il secondo evento di condivisione con gli Ordini provinciali degli Ingegneri sul tema della rete delle scuole di **Lepida** previsto dal Protocollo di intesa che **Lepida** sta siglando con gli Ordini Provinciali degli Ingegneri della regione. A questa occasione hanno preso parte gli iscritti ai tre Ordini Provinciali di Rimini, Reggio-Emilia e Ferrara, che tra aprile e luglio hanno sottoscritto il Protocollo di intesa con **Lepida**. Organizzato con grande impegno con le segreterie, nel contesto generale del progetto



che vuole costruire un ponte tra le competenze dei colleghi ingegneri che mettono a disposizione le proprie competenze informatiche e le scuole che sempre più sono raggiunte dalla rete **Lepida**, l'evento è stato concentrato in una singola occasione per i tre Ordini con lo scopo di avere i professionisti pronti all'inizio dell'anno scolastico a settembre. La risposta è stata importante: oltre 60 ingegneri partecipanti all'evento che, come accaduto nell'edizione rivolta all'Ordine di Bologna, hanno potuto conoscere le origini e le peculiarità della rete **Lepida** delle scuole, le caratteristiche dei servizi erogati e aprire un dialogo per capire come ottenere il massimo dal rapporto con l'Help Desk Reti di **lepida** (https://www.lepida.net/assistenza - Numero Verde 800 445 500 - e-mail: helpdesk.reti@lepida.it). Due novità sono state presentate durante l'evento: la sessione di simulazione del troubleshooting di un problema simulato su un gemello digitale di un'installazione scolastica presso il laboratorio di Lepida è diventata interattiva, con un capace e ben attrezzato partecipante che è stato messo alla prova dal relatore per porre in pratica i principi presentati. Nella sessione relativa ai servizi si è approfondito il discorso della sicurezza, parlando di un argomento importante, la difesa dal phishing, con vari strumenti interessanti, che ad esempio coinvolgono il DNS e che permettono di ridurre la superficie di esposizione degli utenti.















Aggiornamenti PNRR

Sono ripresi gli incontri periodici sulle misure PNRR, che erano stati temporaneamente sospesi per la pausa estiva di inizio agosto, tuttavia le azioni messe in atto da **Lepida** non si sono mai fermate. È ancora in corso la ricognizione dei servizi candidati dai Comuni per la misura 1.2 relativa alla migrazione al cloud: ad oggi sono pervenute 152 risposte, i risultati sono consultabili sul sito https://www.lepida.net/pnrr e sono emerse le seguenti informazioni: 118 Comuni hanno selezionato il servizio relativo alle attività di gestione del protocollo e dei sistemi documentali con 15 fornitori diversi, sono stati identificati i fornitori capofila tra quelli selezionati e Lepida è stata selezionata su 87 servizi. Sono disponibili inoltre anche le seguenti informazioni: quanti servizi sono stati richiesti in media dai Comuni e quanti fornitori sono stati selezionati dai Comuni, in questo caso un solo fornitore è stato scelto da 81 Comuni. Lepida, in ottica di confronto con i fornitori, sta organizzando una serie di incontri per capire quali azioni stanno intraprendendo e se sia possibile lavorare insieme



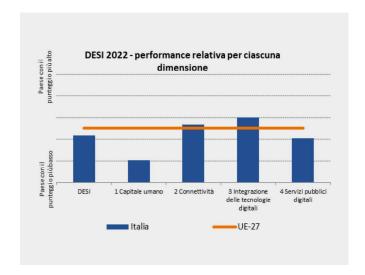
data la messa a disposizione dei propri Datacenter. Inoltre, ad oggi, **Lepida** è riuscita - tramite il Punto Unico di Contatto - a far concludere a 329 su 330 dei Comuni della Regione Emilia-Romagna la classificazione dei dati prevista da ACN. Si ricorda che gli incontri si tengono sempre ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20 da remoto collegandosi all'indirizzo **incontripnrr.lepida.it.**

LEPIDA

Pubblicato il DESI 2022

Dal 2014 la Commissione europea ha creato un nuovo indice europeo dell'economia e della società digitali, denominato DESI, per monitorare il grado di digitalizzazione e le performance dei singoli Stati rispetto agli obiettivi del decennio digitale. L'indice aiuta i singoli Paesi a individuare le aree che richiedono un'azione prioritaria attraverso l'analisi di quattro macro dimensioni: connettività, capitale umano, integrazione delle tecnologie digitali e servizi pubblici. La relazione DESI del 2022 colloca l'Italia al 18° posto tra i 27 Stati membri dell'UE. L'Italia sta colmando il divario rispetto all'UE in fatto di competenze digitali di base e registra progressi in termini di diffusione dei servizi a Banda Larga e di realizzazione della rete. Nella sottodimensione relativa al 5G l'Italia riesce ad ottenere il podio, ma rimangono alcune carenze per quanto riguarda la copertura delle reti ad altissima capacità (compresa la fibra fino alla sede dell'utente), che è ancora molto indietro rispetto alla media UE. Il 60% delle piccole e medie imprese italiane ha raggiunto almeno un livello base di intensità digitale; l'utilizzo di servizi cloud, in particolare, ha registrato una considerevole crescita. L'Italia

sta compiendo inoltre progressi nell'offerta di servizi pubblici digitali, riducendo così le distanze rispetto alla media UE, nonostante solo il 40% degli utenti faccia ricorso ai servizi pubblici digitali (rispetto a una media UE del 65%). Un'ulteriore analisi è quella relativa al periodo 2017-2022 che mette a confronto lo sviluppo digitale di ogni Paese rispetto alle stime. L'Italia è il Paese migliore del gruppo di testa, con un ritmo di crescita notevolmente superiore a quello previsto. Il rapporto integrale è disponibile su https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi.



















Buongiorno Samanta, lavori sul servizio e-Care gestito da Lepida da parecchi anni, ci puoi raccontare in cosa consiste il servizio?

e-Care è un servizio rivolto principalmente ad anziani fragili che ha come obiettivo il monitoraggio telefonico delle loro condizioni sociali e sanitarie in un'ottica di prevenzione della non autosufficienza e della promozione di un invecchiamento attivo. Contattiamo i nostri assistiti per verificare le loro condizioni e valutare i loro bisogni e, quando necessario, attiviamo la "rete" e-Care composta da Associazioni di volontariato, Servizi Sociali Territoriali e Punti di Coordinamento di Assistenza Primaria. A seconda del livello di autonomia dell'anziano interveniamo con una presa in carico: se ci rendiamo conto che la persona è autonoma, la orientiamo verso i servizi di cui necessita, se invece dall'altra parte del telefono abbiamo una persona in forte difficoltà allora prendiamo in carico il caso e cerchiamo di aiutarla contattando direttamente chi di competenza per risolvere la situazione.

Se un anziano volesse ricevere il vostro monitoraggio a chi si deve rivolgere?

Si può rivolgere allo Sportello Sociale del territorio in cui risiede o al proprio medico. Riceviamo segnalazioni anche dalle strutture ospedaliere in sede di Dimissione dopo un ricovero; le segnalazioni arrivano anche dal Pronto Soccorso e da Ambulatori di Day-Hospital. Accade anche che i cittadini contattino direttamente il numero verde per candidarsi oppure perché hanno ricevuto la Lettera di Emergenza Caldo da parte del Comune di Bologna. Ovviamente i requisiti indispensabili sono: la presenza di almeno

una fragilità di tipo sanitario sociale o funzionale e la capacità di condurre un colloquio telefonico.

Questa estate è stata una delle più calde di questi ultimi anni. Come hanno reagito gli anziani che seguite?

Direi che hanno reagito bene, ormai sono abituati alle alte temperature estive quindi sanno come comportarsi. Alcuni tendono a trasgredire le buone abitudini, per cui noi cerchiamo di fornire consigli utili, leggendo loro non solo il bollettino di Arpa meteo, ma anche le linee guida della USL. Questa fascia di popolazione è quella più colpita dalle ondate di calore perché vive sola e non sempre ha un supporto. Ecco che noi ci attiviamo, in caso di necessità, organizzando servizi di consegna farmaci, piccole spese, disbrigo pratiche. La richiesta maggiore durante il periodo estivo è il trasporto verso luoghi di cura per chi non riesce ad utilizzare mezzi pubblici e ha difficoltà motorie. In stretta collaborazione con i colleghi dell'accesso di Lepida, si è rivelato utile e sempre più richiesto, il servizio di prenotazione di prestazioni sanitarie per gli anziani che da soli faticano nella gestione telefonica del servizio e non possono recarsi presso i Punti CUP in autonomia.

Ci sono uno o più episodi che ti hanno fatto sentire contenta di lavorare su questo servizio?

Sono numerosi. La gratitudine ricevuta di sicuro è la spinta giusta per lavorare tutti i giorni in maniera più precisa, ma anche dare un senso di concretezza nell'aiutare un cittadino, erogando servizi a supporto. Un episodio particolarmente memorabile è stato occuparci del trasporto di un'anziana dalla sua abitazione alla struttura in cui tuttora risiede il figlio adulto disabile: erano mesi che non lo vedeva a causa della pandemia. I suoi ringraziamenti nei nostri confronti sono stati infiniti. Ho seguito un'assistita sola con iniziali segni di deterioramento cognitivo che non sarebbe mai riuscita ad iniziare un percorso di cura da sola: in collaborazione con i servizi sociali, partendo dalla chiamata al suo curante, sono riuscita a prenotarle il primo accesso e attivarle il trasporto per una prima visita presso Il Centro Disturbi Cognitivi del Territorio.

Per lavoro vi rapportate quotidianamente con persone anziane fragili che vi riportano storie di vita a volte molto dolorose: come gestite emotivamente queste situazioni?

Ebbene sì, il carico emotivo esiste. La mia lunga esperienza sul servizio aiuta nella gestione, ma il rischio burn out è dietro l'angolo. In questi anni le persone fragili sono aumentate e i bisogni sono davvero complicati da gestire e colmare. Per questo motivo l'Azienda ha messo a disposizione un percorso di supporto psicologico per tutto il gruppo di lavoro, mirato a ridurre questo rischio e a fornire a noi operatrici ulteriori strumenti per la gestione emotiva in questa professione.

















Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE

→ 2.013

PUNTI WIFI

→ 10.719 [+62]

PUNTI GEOGRAFICI

→ 2.216 [+2]

PUNTI METROPOLITANI

→ 1.841

BANDA INTERNET

→ 18 GBPS

ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH

→ 111 [+3]

UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ

→ 141.289 [+3.051]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE COLLEGATE

BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE

→ 97

AZIENDE COLLEGATE

→ 506

→ 4,6 GBIT/S



Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI

→ 7.460 [+12]

TB DI STORAGE AS A SERVICE

→ 15.866 [+98]



LepidaID

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE

→ 1.336.912 [+20.459]

SPORTELLI SPID LEPIDAID

→ 2.611 [+11]

ACCESSI AI SERVIZI

→ 72.958.208 [+2.852.812]



Fascicolo Sanitario Elettronico

ACCESSI (DAL 2019)

→ 170.434.227 [+3.884.742]

DOCUMENTI CONSULTATI (DAL 2019)

 \rightarrow 240 556 197 [+6 298 709]



Cartella SOLE

MEDICI ABII ITATI

→ 1.586 [+4]

ASSISTITI E GESTITI

→ 2.192.189 [+152.578]

PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE

→ 84.029.554 [+2.675.180]

PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE

→ 28.189.268 [+795.938]

REFERTI PRESENTI

→ 27.965.593 [+903.375]

Contatti info e assistenza

Accensioni nuove sedi in BUL

2. C. M. I. - Cerniere Meccaniche Industriali s.r.l.

1. Appenning Food Group s.p.a.

Valsamoggia (BO)

Valsamoggia (BO)

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI

(SPORTELLI)

PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI

(CALL CENTER) CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA

AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE

→ 11.923.744

→ 3 975 123

→ 3.929.859



Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO

SCANSIONI

→ OLTRE 339M [+2.209.491]

CARTELLE CLINICHE **DEMATERIALIZZATE**

→ 3,4M











